

**REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A. 2017/2018**

**\_Cognome DELPRINO**

**\_Nome FEDERICA**

**\_Matricola 10469165**

**\_Anno di corso 2017/2018**

**\_Corsi di studi LM DESIGN  
DELLA COMUNICAZIONE**

**\_Sezione DESIGN**

**\_e-mail**

**[federica.delprino@gmail.com](mailto:federica.delprino@gmail.com)**

**\_Sede di scambio Politecnico di  
Leiria - ESAD.CR**

**\_Stato PORTOGALLO**

**\_ID ERASMUS (per sedi in EU)  
P LEIRIA\_01**

**\_Semestre svolto all'estero 2°**

**Testo**

Ho scelto di intraprendere l'esperienza Erasmus per arricchire il mio corso di studi, ormai quasi al termine. Ho deciso di completare i crediti di tirocinio seguendo un paio di corso preso il Politecnico di Leiria, con sede a Caldas da Rainha, un'università di cui mi ha colpito il dialogo tra design, arte, tecnologia. Ho potuto approfondire materie che in Italia sono trattate diversamente, affrontare temi simili con uno spirito diverso.

Tra le varie opzioni, ho optato per il Portogallo proprio perché molto in crescita riguardo al design e alle varie forme di espressione artistica, creativa, tecnologica. Inoltre ero interessata all'apprendimento della lingua, che da italiana che ha anche studiato spagnolo è stato piuttosto rapido.

Sono stata accolta in maniera molto positiva. Ho trovato persone curiose di conoscere un'altra cultura e scambiare opinioni, con cui ho potuto dialogare spesso per esercitarmi a parlare portoghese ma anche per condividere i miei viaggi ed esperienze potendoli confrontare con i loro. Si respira curiosità e gentilezza.

Per entrare ancora più a contatto con la cultura e la lingua, ho deciso di vivere con studenti del luogo, non altri Erasmus, anche se poi si è creato proprio un bel gruppo. Essendo la cittadina piuttosto piccola, era facile spostarsi e vedersi, organizzare cene. È una realtà che da questo punto di vista mi è piaciuta molto, rispetto a Milano che è davvero molto caotica e dispersiva.

Trovare casa è stato piuttosto semplice. Io ho scelto la mia stanza tramite un gruppo Facebook, ma a Caldas da Rainha c'è anche un residence universitario che per pochi euro a notte ti permette di avere un appoggio per trovare casa in loco. I prezzi sono davvero contenuti, soprattutto rispetto a Milano, anche se quasi nessun appartamento è dotato di riscaldamento e molti studenti si sono dovuti procurare una stufetta elettrica.

L'accoglienza dell'università è stata ottima. Sandra, referente Erasmus, è sempre stata davvero disponibile e carina. Inoltre è stato possibile per gli studenti in scambio partecipare a gite organizzate da ogni corso, per andare a vedere mostre e spettacoli. Eravamo davvero pochi anche al corso di portoghese, cosa che mi ha permesso di migliorare molto più velocemente di quanto mi aspettassi.

Ci sono corsi davvero variegati, cosa che permette di passare tranquillamente dalla ceramica al disegno industriale, dalla composizione musicale al teatro. Sono previsti anche corsi serali per imparare strumenti e in studio di registrazione, i laboratori sono davvero molto forniti e chi ci lavora disponibile e professionale. Si può imparare a suonare uno strumento, a dipingere, recitare in uno spettacolo o stare dietro alle quinte, fare mock-up, organizzare eventi, girare corti e creare applicazioni. Ci sono comunque spesso workshop che si possono fare oltre alle lezioni.

I corsi permettono anche di partecipare a mostre, eventi musicali, etc. e quindi fare molta pratica ed esperienza. Tante anche le manifestazioni, gli eventi, i festival organizzati per gli studenti o dagli studenti stessi. C'è molto iniziativa e voglia di fare.

Le lezioni sono quasi tutte in portoghese, ma la maggior parte dei professori è molto gentile e cerca di fare un riassunto in inglese a chi non capisce la lingua. Io ho seguito solo laboratori, per i corsi che prevedono una teoria è più difficile stare al passo se non si capisce bene il portoghese. Nei "Laboratori", invece, si lavora molto in maniera pratica, quindi una volta che si ha una consegna si può andare avanti in gruppo o singolarmente con il proprio progetto, per poi fare revisioni. Le lezioni di questo tipo prevedono sempre una spiegazione teorica o comunque degli esempi, ma poi si lavora soprattutto in maniera pratica. Le classi di poche persone permettono un rapporto molto personale con i professori, che danno un feedback generalmente preciso e personale. Il rapporto si crea è individuale, chi insegna conosce gli alunni e crea un rapporto molto disteso.

L'organizzazione non è sempre impeccabile, la prima settimana sono arriva in orario per poi capire che le lezioni iniziano almeno mezz'ora dopo l'orario indicato. Anche la comunicazione lascia spesso a desiderare,

molte informazioni arrivano agli studenti portoghesi ma non agli Erasmus. Mi è capitato di arrivare ad un esame che era stato spostato o ad una lezione che in realtà era stata annullata. Non è poi mai un problema recuperare, ma bisogna stare un pochino "sul pezzo". La partecipazione, invece, è molto considerata. Il dialogo, la presenza alle lezioni, l'impegno, la volontà di condividere con gli altri quello che si sa.

Il Portogallo è molto bello e stimolante. Caldas da Rainha è a pochi chilometri dall'oceano, posizione che mi ha permesso di seguire un corso di surf. Si parte con il pulmino direttamente dalla città grazie alla scuola e si arriva a Peniche. Anche per questo ci sono sconti per gli studenti di IPL Leiria - e le lezioni si possono anche dividere con amici per risparmiare ulteriormente. La posizione è stata anche davvero pratica per girare per la nazione. La città si trova a solo un'ora di autobus da Lisbona, permettendo di arrivare in poco tempo nella capitale evitando i prezzi più elevati ed il caos. I bus ci sono dalla mattina presto alla sera tarda, quindi sono anche piuttosto comodi. Ma essendo Caldas da Rainha così centrale, è molto comoda anche per raggiungere le zone di Leiria, Porto, Algarve, Castelo Branco, etc. Sono riuscita a fare proprio un bel giro, durante la mia permanenza. Spesso si gira in autobus più che in treno, che è più comodo solo per alcune tratte. Affittare una macchina, specialmente da Lisbona, è piuttosto economico. Sono anche piuttosto in voga gruppi Facebook per darsi passaggi, più che il classico BlaBlaCar.

Il mio periodo di permanenza è stato da inizio febbraio a inizio luglio. Mi hanno detto che per clima non sono stata fortunatissima, comunque c'è da considerare in generale che le giornate anche d'inverno sono piuttosto calde, mentre la sera molto fredde. Mi sono abituata poi al fatto che durante le giornate ci sono spesso episodi di piogge, solo di alcuni minuti, quindi si porta sempre l'ombrello o si aspetta un pochino che passino. Solo febbraio è stato un po' più freddo, da marzo in poi il clima è stato decisamente piacevole.

Febbraio è stato tuttavia molto divertente per via del carnevale: a Torres Vedras, a metà strada tra Caldas da Rainha e Lisbona, si svolgono dei festeggiamenti di Carnevale molto celebri, con sfilate di imponenti sculture a tema ironico, feste e balli per tutta la città. A Caldas da Rainha stessa c'è stata una sfilata "dei mestieri", con carri divisi per società, attività e aziende locali ognuno ad esporre il proprio tema (sempre in chiave simpatica ed ironica).

Un altro periodo molto vivo per il Portogallo è giugno, un vero e proprio mese di feste e celebrazione. In particolare per Lisbona, dove per tutto il mese ci sono feste in giro per la città, manifestazioni e processioni storiche. È in generale un periodo ricco di eventi in tutta la nazione, con maggio come preludio.

Uno degli eventi più coinvolgenti di Caldas da Rainha è "Caldas Late Night", una manifestazione di tre giorni organizzata dagli studenti in cui vengono aperte le case dei partecipanti e vengono organizzate mostre d'arte e performance. Anche nella vicina Leiria è possibile partecipare a feste ed eventi, aggregandosi anche alla sezione di ESN Leiria, ma Coimbra è sicuramente la regina delle feste universitarie, con una certa tradizione molto interessante da scoprire.

Come zona in cui abitare a Caldas da Rainha ho scelto quella tra la stazione e lo skate park, vicino al centro della gioventù, nel quale organizzano spesso proiezioni ed eventi. Un'altra bella zona è quella vicino a Praça da Fruta, piazza in cui ogni giorno si può acquistare frutta fresca - peculiarità della città, dato che è l'unica del Portogallo in cui si possa trovare un mercato giornaliero simile. Anche essere vicino al parco principale è molto bello (dalla stazione a questo sono comunque circa 10 minuti). Parque Dom Carlos II è un parco piuttosto grande, con un museo molto interessante che attraverso quadri e sculture ci fa ripercorrere la storia della città, e un laghetto con cigni, papere e animali che talvolta girano anche per il parco. Riconoscibili sono degli edifici di fronte ad esso, che hanno una storia che passa dall'uso per l'ospedale, alla biblioteca, all'università, etc. Parte di questi è una struttura utilizzata per mostre ed eventi. È comunque possibile andare a rilassarsi lì, dato

che ci sono molti prati e aree pic-nic. Altro parco è il "Mata Dona Lenor", meno frequentato e più "selvaggio", all'interno del quale si trova lo stadio. Forte è la fede calcistica della città. Ci sono poi zone attorno alla città con villette molto carine in cui abitare.

L'università è leggermente fuori dal centro ed è circondata da una foresta. Una location molto suggestiva, con amache posizionate tra gli alberi dove potersi rilassare. È presenta sia una mensa che un'area microonde, per il pranzo. È presente cucina portoghese e il prezzo è davvero contenuto (è possibile prendere anche solo una zuppa a 0,80 euro).

La mia esperienza è stata positiva anche con i corsi. Ho seguito "Som Interativo", "Projecto Multimedia II" e il corso di lingua - anche se la prima settimana ne ho sperimentati molti. Ho fatto pratica con Arduino e iniziato diversi progetti. In particolari quelli sulla Realtà Aumentata e su Black Mirror mi hanno entusiasmata.

La mia esperienza, quindi, è stata decisamente positiva e la consiglio a tutti.